DETERMINA AMMINISTRATORE UNICO N. 5 del 27/06/2023

OGGETTO: Revoca dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza "RPCT" e contestuale nomina del nuovo incaricato.

L'AMMINISTRATORE UNICO

RICHIAMATI:

- il "Contratto di servizio per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità e la viabilità nel territorio del Comune di Pisa" sottoscritto il 14/10/2020, tra il Comune di Pisa e la società Pisamo S.R.L., rogato con atto rep. 56082 fasc. 966 dal Segretario Generale del Comune di Pisa e l'allegato 1 dello stesso, contenente il Capitolato di servizio per lo svolgimento delle attivita' inerenti la mobilità, la viabilità e la sosta del Comune di Pisa, approvato con delibera di giunta n. 141 del 27/08/2020, registrato il 28/08/2020 al numero 3283;
- la nomina ad Amministratore Unico con verbale di assemblea soci del 7.11.2018;
- la conferma dello stesso Amministratore Unico come da assemblea del 4.5.2021;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che fissa le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che stabilisce che l'organo di indirizzo individua il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con la delibera dell'A.N.A.C. numero 7 del 17 gennaio 2023;

CONSIDERATO CHE:

- con determina n. 14 del 2/10/2018 dell'Amministratore Unico veniva nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Pisamo – Azienda per la mobilità S.r.l., l'Arch. Marco Bertini che, a decorrere da tale data, esercitava detta attività in maniera diligente, professionale e puntuale;

- successivamente l'Arch. Marco Bertini, per esigenze personali, concordava con Pisamo S.r.l. la prosecuzione del rapporto di lavoro in regime di cosiddetto "*part-time*", con conseguente riduzione dell'orario di lavoro;

PRESO ATTO

-della sostanziale riduzione dell'orario di lavoro e la conseguente impossibilità per l'Arch. Marco Bertini di far fronte in modo adeguato agli adempimenti previsti dall'incarico come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DATO ATTO CHE

- la società e l'attuale RPCT condividono la necessità di affidare l'incarico ad altro soggetto;
dall'Arch. Marco Bertini;

VISTO:

- il *curriculum vitae* del dott. Simone Conti;

CONSIDERATO CHE:

- in caso di carenza di posizioni dirigenziali, o ove questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca in ogni caso le idonee competenze (art. 1, co. 7, l. n. 190/2012 - PNA 2019, Parte IV, § 1);
- Pisamo S.r.l. presenta una struttura organizzativa di ridotte dimensioni ed un solo incarico dirigenziale ricoperto in via esclusiva dal Direttore Alessandro Fiorindi;
- non sussistono situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, così come descritte dal D.Lgs. 39/2013, in capo al dott. Simone Conti;
- il dott. Simone Conti è stato selezionato tra quei soggetti che hanno dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo, non essendo mai stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna, né di provvedimenti disciplinari;
- il dott. Simone Conti ha adempiuto agli obblighi di formazione previsti in materia di anticorruzione e trasparenza attraverso la partecipazione al "*Corso di formazione su prevenzione della corruzione – enti e società controllate*" tenuto ed organizzato dallo *Studio Rivola – Commercialisti & Avvocati per la compliance*.

RITENUTO:

- opportuno conferire al dott. Simone Conti, in ragione dei particolari requisiti professionali, personali e morali posseduti, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

DETERMINA

- di revocare per giusta causa ed in accordo con l'Arch. Marco Bertini, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ("RPCT") conferito a quest'ultimo con determina dell'Amministratore Unico n. 14 del 2/10/2018;
- di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Pisamo Azienda per la mobilità S.r.l., il dott. Simone Conti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- di comunicare all'ANAC la nomina del nuovo RPCT, e la revoca del precedente incarico;
- di dare atto che, in conformità alla normativa vigente ed alle determinazioni dell'ANAC sopra richiamate, il RPCT dovrà svolgere tutti i compiti previsti dalla normativa di riferimento e dal Piano

Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, tra i quali, a titolo esemplificativo non esaustivo:

- aggiornare, nei termini di legge, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, proponendolo all'Amministratore Unico per la relativa approvazione;
- verificare l'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- vigilare sul funzionamento e sull'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, segnalando all'Amministratore Unico, all'OdV ed all'ANAC, nonché alle Autorità competenti, le eventuali violazioni delle stesse, ai fini dell'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari e/o di altre forme di responsabilità;
- redigere la relazione annuale di rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai PTPC, entro il quindici dicembre di ogni anno;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;
- vigilare sull'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- in qualità di Responsabile della Trasparenza, svolgere attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa e di segnalare all'AU, all'OdV ed all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

- di stabilire che:

- al RPCT sono assegnati tutti i poteri necessari per l'efficace attuazione del Suo incarico, ivi inclusi poteri di vigilanza e controllo sull'attuazione delle misure organizzative di prevenzione della corruzione. A tal fine avrà accesso ai documenti e/o informazioni aziendali necessari allo svolgimento delle proprie funzioni, dovendo garantire il rispetto degli obblighi di riservatezza vigenti;
- il RPCT, nell'espletamento delle proprie funzioni, potrà avvalersi del supporto delle necessarie strutture aziendali;
- il RPCT dovrà svolgere i compiti assegnatigli in piena autonomia ed indipendenza, riferendo direttamente all'Amministratore Unico;
- in caso di inadempimento degli obblighi attribuiti all'RPCT nei confronti di quest'ultimo troveranno applicazione le previsioni in materia di responsabilità disciplinare stabilite dal vigente CCNL applicato, frema restando la possibilità per l'RPCT di dimostrare di aver efficacemente vigilato sull'osservanza ed attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- di dare atto che la presente revoca e la contestuale nomina hanno decorrenza dalla data odierna;

- il presente provvedimento, oltre ad essere oggetto di formale comunicazione all'ANAC, dovrà essere altresì pubblicato sul sito istituzionale di Pisamo S.r.l., nella sezione "*Trasparenza*".

L'Amministratore Unico
Avv. Andrea Bottone (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ex D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale)